



21 28
OTTOBRE
2023

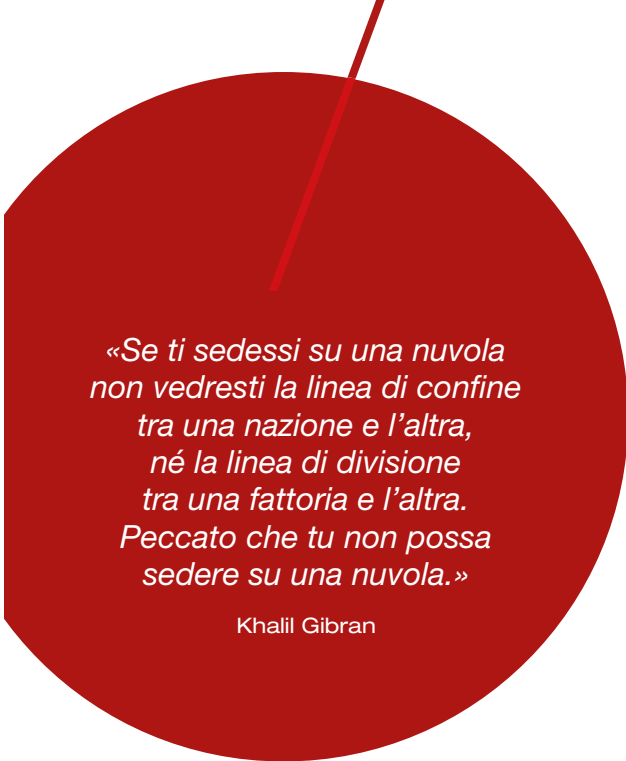
AOSTA

TEATRO GIACOSA
CINEMA DE LA VILLE
CITTADELLA DEI GIOVANI

FRO
NT
doc

FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL CINEMA DI FRONTIERA

frontdoc.it



*«Se ti sedessi su una nuvola
non vedresti la linea di confine
tra una nazione e l'altra,
né la linea di divisione
tra una fattoria e l'altra.
Peccato che tu non possa
sedere su una nuvola.»*

Khalil Gibran

FrontDoc è la nuvola.

Il luogo dell'incontro e del confronto.
Lo spazio ai margini del pensiero comune.
Da cui scrutare orizzonti inimmaginati. Liberandosi
dei preconcetti. Rompendo i lacci dell'abitudine.

FrontDoc è la leggerezza della consapevolezza.

La pesantezza della libertà. Un ponte fra i tempi
e le culture. Fra i corpi e gli spazi.

FrontDoc è il ramoscello d'ulivo. FrontDoc è la spada.

La voce e il silenzio. Nel marasma dei suoni.

FrontDoc è il frammentato découpage della realtà.

Là dove ci si sporca le mani. In equilibrio sui contrasti.
Oltre ogni rigido confine.

Esistendo (e resistendo)

Nel cuore vibrante della frontiera.



21 FILM IN CONCORSO

- 11 CORTOMETRAGGI**
- 4 MEDIOMETRAGGI**
- 6 LUNGOMETRAGGI**

EXTRA CONTENT

- 1 FUORICONCORSO**
- 9 FRONTIERAITALIA**
- 9 EVENTIDOC**
- 1 EXPODOC**
- 3 FDLAB**

IL FESTIVAL, NON SOLO IN SALA!

Visita www.zalabview.org, la nuova piattaforma streaming di cinema del reale curata da Zalab. Iscriviti e partecipa al cinema che cambia!

Zalab è un laboratorio culturale che opera per la produzione e la distribuzione di cinema libero, indipendente e sociale.



Le frontiere, siano esse fisiche o mentali, non sono soltanto - come scriveva Zygmunt Bauman - "dei campi di battaglia, ma sono anche dei workshop creativi dell'arte del vivere insieme, i terreni in cui germogliano i semi di forme future di umanità".

Forti di questa convinzione e con lo sguardo al domani, ci affacciamo a questa tredicesima edizione di un festival che continua a crescere e ad aprirsi alla sperimentazione di nuovi modi di fare cultura.

Film appassionanti, registi talentuosi, musiche trascinanti, riflessioni necessarie, performance immersive, balli scatenati. Ma anche e soprattutto incontri calorosi, nella volontà di aprirci alla città (e al mondo) e di creare spazi di comunicazione, discussione, dialogo.

Tante le novità, le collaborazioni e gli eventi che compongono il ricco programma di questa edizione, frutto di uno spirito di squadra e di una volontà di apertura, forse utopici, ma essenziali per una manifestazione che fa del superamento delle barriere (fra uomini, stati, culture) il suo centro e il suo cuore.

Non è un compito facile. Lo sappiamo. Non è facile nuotare controcorrente - ce lo ricorda la ricorrenza dell'80esimo anniversario della Resistenza, che celebreremo durante il festival -, ma è essenziale per non arrendersi al fluire delle cose.

Buon festival, Resistenti!

21 Film / 13 Anteprime Italiane
11 Cortometraggi / 4 Mediomietraggi
/ 6 Lungometraggi

Il cuore del programma di FrontDoc presenta anche quest'anno, spesso per la prima volta nel nostro Paese, film provenienti dai più importanti festival mondiali, realizzati da registi affermati e nuovi talenti della cinematografia internazionale. Un panorama quanto mai vario delle più interessanti tendenze del cinema del reale, dei temi più attuali e delle nuove frontiere del linguaggio documentario.

9 Film italiani
proiettati per
la prima volta
ad Aosta:

6 Documentari / 3 Film di finzione FrontDoc apre per la prima volta una sezione dedicata alla produzione nazionale, con una attenzione particolare alle opere "di frontiera" e ai giovani talenti del cinema italiano. Pellicole emozionanti e originali, documentarie e di finzione, nella convinzione sempre più forte che il grande cinema non possa conoscere etichette e barriere di genere.

CONCORSO
INTERNAZIONALE

FRONTIERA
ITALIA

SPAZIO
X

7 Film / 6 opere VR / 5 anteprime

Uno spazio espositivo che si fa esso stesso installazione multimediale, realizzato in collaborazione con ColLabForArt nella sala expo della Cittadella dei Giovani, in cui trovano la loro ideale collocazione la sperimentazione espressiva e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Uno sguardo sul futuro attraverso film sperimentali, installazioni artistiche e opere di Realtà Virtuale.

EVENTI
SPECIALI

FrontDoc non è solo cinema! Performance multimediali, incontri di parola, contaminazioni cine-enogastronomiche, concerti e dj-set arricchiscono anche quest'anno la programmazione di un festival che fa della contaminazione fra generi e discipline una delle sue prerogative: dalle performance multimediali del duo **Ludovica Manzo / Loredana Antonelli** e dell'artista praghese **Jan Kulka**, al dj-set di **Andy**, seconda voce e fondatore dei **Bluvertigo**, dal ritorno della degustazione cinematografica di **Calici & Schermi**, fino al grande evento dedicato alla celebrazione degli 80 anni della Resistenza, con la partecipazione di **Christian Raimo** e il concerto di **Massimo Bubola**.

GIURIA UFFICIALE **FD23**



Francia

**LAURE
PORTIER**

Laure Portier è nata nel 1983 nella regione francese Deux-Sèvres. Laureata in Lettere Moderne a Tolosa, prosegue gli studi a Bruxelles presso l'istituto INSAS sezione audiovisivo. Finiti gli studi, diventa assistente operatrice su diversi set di lungometraggi di finzione. Nel 2019 dirige il suo primo cortometraggio, "Dans l'oeil du Chien", vincitore del premio per il miglior cortometraggio al festival Cinéma du réel. Soy Libre, il suo primo lungometraggio è presentato a Cannes nella sezione Acid nel 2021.



Italia

**ROBERTO
MANASSERO**

Roberto Manassero è docente di Storia del cinema presso la Nuova accademia di belle arti (Naba) di Milano e selezionatore per il Torino Film Festival. Critico cinematografico, è collaboratore della riviste Film TV e Cineforum e dei siti MYmovies e Cineforum.it e fa parte della squadra di autori del dizionario Il Mereghetti. In passato ha fatto parto del comitato di selezione della Settimana internazionale della critica di Venezia (2019-2021) e del Festival dei popoli di Firenze (2020-2022). Esperto formatore per il progetto ministeriale Cinema per la scuola, tiene regolarmente corsi di cinema nelle scuole.



Italia

**LIA
FURXHI**

Lia Furxhi ha lavorato come direttore di produzione di alcuni fra i più importanti film "indipendenti" italiani, fra cui quelli di Davide Ferrario, Guido Chiesa, Daniele Gaglianone, Gianluca Tavarelli, Daniele Segre, Nicola Rondolino. Ha svolto ruoli diversi in numerose iniziative di intervento culturale, collaborando all'organizzazione di festival (Festival Internazionale del Cinema Sportivo, FilmBreve, CinemAmbiente, Sottodiciotto Film Festival, di cui è anche stata direttrice dal 2012 al 2014), alla creazione del CNC Centro Nazionale del Cortometraggio e all'organizzazione delle attività dell'AIACE Torino.

LA GIURIA GIOVANI

Accanto ai premi assegnati dalla giuria internazionale, FrontDoc prevede anche un riconoscimento per ogni categoria attribuito da una Giuria Giovani, composta da ragazze e ragazzi appassionati di cinema.

Oltre ad attestare l'interesse di FrontDoc verso il pubblico delle nuove generazioni, la Giuria Giovani rappresenta un momento di crescita e di formazione.

PREMIO SPAZIO X

Il premio viene assegnato dal direttivo di Apa VdA al miglior film sperimentale presentato all'interno dell'esposizione SPAZIO X.

PREMIO DEL PUBBLICO

Gli spettatori potranno, dopo ogni proiezione dei film in concorso, attribuire una preferenza alle pellicole che riterranno più interessanti e, in questo modo, concorrere all'assegnazione del Premio del Pubblico.

PREMIO ZALAB

Dalla collaborazione fra ZaLab e FrontDoc nasce il premio ZaLab, attribuito al film che meglio ne incarna i valori e che consiste nella distribuzione del film attraverso la nuova piattaforma streaming di cinema del reale zalabview.org

21:00 INAUGURAZIONE FRONTDOC 2023



SERPENTINE
PERFORMANCE MULTIMEDIALE

21:30 ● SUR L'ADAMANT

FRO NT DOC

21 OTTOBRE

21:00
TEATRO
GIACOSA

SERPENTINE

Performance multimediale per voce e video

Ludovica Manzo - voce, elettronica, synth, live sampler
Loredana Antonelli – live visual

Tradizionalmente attento alle nuove frontiere audiovisive e alla contaminazione fra diversi linguaggi espressivi, FrontDoc apre questa edizione conducendo gli spettatori in un viaggio per voce e immagini, un'immersione onirica, avvolgente, a tratti disturbante, che ci porta nel mondo di due artiste di grande talento: Ludovica Manzo, autrice della partitura musicale e vocale, e Loredana Antonelli, artista visiva e regista.

“Serpentine” è un tragitto non lineare, in cui la voce è la principale sorgente sonora di un flusso ininterrotto di texture ambientali, brani originali e sperimentazioni timbriche. Un’esperienza che vuole superare la tecnologia impiegata, per creare un evento sensoriale e coinvolgente, un racconto unitario in cui i suoni e le immagini fluiscono gli uni nelle altre, senza spigoli, con movimenti ampi e sinuosi.



21:30
TEATRO
GIACOSA

SUR L'ADAMANT

FUORICONCORSO | 109'

di Nicholas Philibert

Febbraio 2023, Festival del cinema di Berlino, cerimonia di premiazione. Contro tutte le aspettative, una giuria presieduta da Kristen Stewart premia con l'Orso d'Orso un film documentario girato dal grande Nicholas Philibert, un regista che il pubblico aostano conosce bene, già ospite di FrontDoc 2010, dove ha presentato il suo "Nénette" e che ha apprezzato per capolavori come "Essere e Avere" e "La ville Louvre".

Ora il cinema di Philibert torna ad Aosta con un film che racconta il disagio psichiatrico in una Parigi baciata dalla Senna.

Festival di Berlino 2023
Orso d'Oro

Nicholas Philibert è un regista francese di film documentari ed è considerato uno dei più importanti documentaristi francesi contemporanei. I suoi film sono caratterizzati da un grande rispetto per i soggetti e da una capacità unica di raccontare la vita quotidiana con poesia e umorismo.

Francia
2023
109'



- 18:30 ● INAUGURAZIONE SPAZIO X
- 21:00 ● ARCHEOSCOPE
PERFORMANCE MULTIMEDIALE
- 22:00 ● MARGINI

FRO NT DOC

22 OTTOBRE

18:30

CITTADELLA
DEI GIOVANI

SPAZIO X

EXPERIMENTAL,
VR & PERFORMANCE

a cura di Filippo Maria Pontiggia

7 Film / 6 opere VR / 5 anteprime

Uno spazio espositivo che si fa esso stesso installazione multimediale, realizzato in collaborazione con ColLabForArt nella sala expo della Cittadella dei Giovani, in cui trovano la loro ideale collocazione la sperimentazione espressiva e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Uno sguardo sul futuro attraverso film sperimentali, installazioni artistiche e opere di Realtà Virtuale.

FILM

ARREST IN FLIGHT
di Adrian Flury
(Svizzera, 2021, 8')
Anteprima Italiana

ASTERIÓN
di Francesco Montagner
(Rep. Ceca, 2022, 14')

BEAUTIFUL FIGURES
di Soetkin Verstegen
(Belgio, 2022, 4')

FOR MOUNA
di Spencer James Bogaert
(Belgio, 2022, 13')
Anteprima Italiana

KISS/CRASH
di Adam Cole
(Regno Unito, 2023, 1')
Anteprima Italiana

TO DO
di Saul Pankhurst
(Regno Unito, 2022, 3')
Anteprima Italiana

WHY ARE YOU IMAGE PLUS?
di Diogo Baldaia
(Portogallo, 2023, 9')
Anteprima Italiana

VR

AFFIORARE
di Rossella Schillaci
(Italia, 15')

BORDERLINE
di Assaf Machnes
(Israele / Gran Bretagna, 9')

REPLACEMENTS
di Jonathan Hagard
(Giappone / Indonesia / Germania, 12')

THE MAN WHO COULDN'T LEAVE
di Chen Singing
(Taipei, 35')

THEY DREAM IN MY BONES
di Faye Formisano
(Francia, 17')

TX-REVERSE
di Martin Reinhart e Virgil Widrich
(Austria / Germania, 5')

ColLabForArt

21:00

CITTADELLA
DEI GIOVANI

ARCHEOSCOPE

PERFORMANCE MULTIMEDIALE

di Jan Kulka

PRELIMINARY EXERCISE

REPUBBLICA CECA, 2016, 22'

PREFILM

PREFILM REPUBBLICA CECA, 2016, 24'

Jan Kulka è un filmmaker che concentra il suo lavoro sulle pellicole analogiche, esplorando i principi fondamentali e le possibilità offerte da questo medium. Ha costruito un proiettore analogico, chiamato Archeoscope, per creare delle performance filmiche dal vivo, sfruttando l'articolazione fra la luce e la percezione che lo spettatore mette in campo nel momento della fruizione.

ColLabForArt



22:00

CITTADELLA
DEI GIOVANI

MARGINI

FRONTIERA/ITALIA | 91'

di Niccolò Falsetti

**Una commedia punk:
divertente e amara.
Un ritratto onesto e fedele
della provincia italiana.**

Grosseto, 2008. Edoardo, Iacopo e Michele sono i giovani membri di un gruppo punk. Stanchi di suonare tra sagre e feste dell'Unità, hanno finalmente l'occasione di riscattarsi aprendo la data bolognese dei Defense, famosa band punk hardcore americana. Quando il concerto viene annullato, i tre non si danno per vinti: se non possono andare a Bologna a suonare con i Defense, allora saranno i Defense a venire a Grosseto.

Mostra del cinema di Venezia

Premio del Pubblico The Film Club Settimana Internazionale della Critica

Premio Fabrique du Cinéma

Miglior Opera Prima

Niccolò Falsetti, maremmano, vive e lavora a Roma come regista e sceneggiatore. Oltre alle numerose esperienze in campo cinematografico e pubblicitario, ha scritto e diretto videoclip per Levante, il Muro del Canto, Lucio Leoni, Danomay. Con ZERO ha pubblicato per Mondadori il romanzo "Forse Cercavi". Dal 2005 ad oggi non ha mai smesso di suonare con i PEGS, il suo gruppo punk.



Italia

2022

91'

Commedia

17:30



DEPORTIVO LA SOLIS
CINEMA A OCCHI CHIUSI

18:00



KEMONITO

18:25



HARDLY WORKING

18:50



ANAKLIA

19:00



OÍDO ODIO

21:00



IL POPOLO DELLE DONNE
INCONTRO CON YURI ANCARANI

22:30



THE TAKEOVER

FRO NT DOC

23 OTTOBRE

17:30

THÉÂTRE
DE LA VILLE

DEPORTIVO LA SOLIS

IL CINEMA A OCCHI CHIUSI | 22'

di Stefano Scherma

Prosegue il viaggio di FrontDoc alle frontiere del cinema con la sezione "il cinema ad occhi chiusi". In questa edizione l'audio documentario che proponiamo è il frutto del lavoro del valdostano Stefano Scherma, che ci porta nel cuore di Buenos Aires, a scoprire il grande lavoro sociale portato avanti dalla "Deportivo la Solis", una squadra di calcio della piazza del barrio della Boca di Buenos Aires. Un progetto di "contencion social" che attraverso allenamenti e partite accompagna bambini e ragazzi del quartiere nella battaglia quotidiana contro le difficoltà di un contesto sempre più complesso.

Stefano Scherma, nato ad Aosta nel 1969, si laurea in Scienze Politiche con una tesi sui desaparecidos argentini. Dal 2015 lavora a diversi progetti a lungo termine, tra cui "I primi 300 anni di Franca" (2015-2019), un'indagine sulla vecchiaia, la malattia e la solitudine; "Pase libre" (2015-in corso), una panoramica sull'identità di genere in Latinoamerica; "Faire avec" (2017-2022), un'inchiesta sulle malattie rare in Italia.

Italia

2023

22'



18:00

THÉÂTRE
DE LA VILLE

KEMONITO: LA ÚLTIMA CAÍDA

CORTOMETRAGGIO | 23'

di Teresa de Miguel

Un film che svela l'umanità e la fatica che si nascondono dietro la maschera grottesca di un lottatore nano.

Kemonito, l'amata mascotte del Wrestling messicano, cerca da anni di ritirarsi a causa dei suoi numerosi infortuni, ma i suoi problemi finanziari non glielo permettono. Se dicesse addio al wrestling, perderebbe l'unica fonte di reddito per sostenere la sua famiglia. Ogni venerdì va all'Arena in sedia a rotelle, sapendo che il suo corpo non resisterà ancora a lungo.

SF DocFest (San Francisco)
Selezione Ufficiale

Puerto Rico Film Festival
Miglior Cortometraggio

Teresa de Miguel è una giornalista e documentarista spagnola che vive a Città del Messico. Il suo lavoro come giornalista audiovisiva è stato riconosciuto dalla Fondazione Gabriel Garcia Marquez, dal Digital Media Latam Award e dall'Overseas Press Club.

Messico

2023

23'

Anteprima
italiana



18:25
THÉÂTRE
DE LA VILLE

HARDLY WORKING

CORTOMETRAGGIO | 23'

di Total Refusal

Un saggio sul lavoro nell'era digitale, che si chiede se noi - NPC (Personaggi Non Giocanti) di un'economia politica che ci controlla, ci sfrutta e ci aliena - abbiamo ancora la possibilità di ribellarci all'assurdità delle nostre attività.

Una lavandaia, uno stalliere, uno spazzino e un falegname di Red Dead Redemption 2, uno dei giochi d'azione di maggior successo, sono i quattro personaggi principali di questo cortometraggio. Con precisione etnografica, il film osserva il loro lavoro quotidiano: un ritmo composto da loop che li fa lavorare ogni giorno e senza sosta, dipingendo una vivida analogia con il lavoro sotto il capitalismo.

Austria

2022

23'



Festival di Locarno, Pardi di domani
Migliore Regia
& Premio Giuria Giovani

Vienna Shorts

Miglior Suono
& Menzione Speciale

Total Refusal un noto collettivo di "guerriglia mediatica pseudo-marxista", che esplora e pratica strategie per l'intervento artistico nei videogiochi contemporanei. Funziona con strumenti di appropriazione e riconsacrazione delle risorse di gioco. I loro film e performance sono stati presentati alla Berlinale, al MoMA di New York e in molti altri importanti contesti cinematografici e artistici.

18:50
THÉÂTRE
DE LA VILLE

ANAKLIA

FRONTIERA|ITALIA | 6'

di Elisa Baccolo

Anaklia, una città costruita di recente che si affaccia sul Mar Nero ai confini con l'Abkhazia, una regione ufficialmente indipendente dal 1999, sarebbe dovuta diventare una tra le migliori località turistiche della Georgia. Tuttavia, i visitatori vengono accolti da uno **scenario che si allontana dall'immaginario della città-resort**.

FEST / New directors New Films (Portogallo)

Selezione Ufficiale

Festival Internacional de Curtas de Sao Paulo

Selezione Ufficiale

Elisa Baccolo, dopo la laurea in Filosofia, conclude gli studi in Neuroscienze Cognitive tra Rovereto e Londra, dove impara a utilizzare una macchina fotografica, cimentandosi in ritratti e fotografia di strada. In seguito si è diplomata al corso serale di Documentario della Scuola di Cinema Luchino Visconti, con un film sul tabù della morte nella società contemporanea ("Senza Negazione", 2018).

Italia

2022

6'



19:00
THÉÂTRE
DE LA VILLE

OÍDO ODIO (HEARING OUT HATE)

MEDIOMETRAGGIO | 43'

di Diego del Pozo Barriuso

**Un'acuta riflessione
sullo spazio della violenza
generato dall'odio
e dalla sua rappresentazione.**

Confrontandosi con le forme che assume l'odio che viviamo, attraverso le immagini dell'aggressione a Rodney King, George Floyd e due donne immigrate, questo lavoro audace, performativo e sensoriale propone linguaggi diversi per indagare le trame della violenza che ci circonda e le emozioni che essa induce.

DocumentaMadrid
Selezione Ufficiale

Festival di Malaga
Selezione Ufficiale

Diego del Pozo Barriuso, artista e professore presso la Facoltà di Belle Arti dell'USAL, ha partecipato a numerose mostre in musei d'arte contemporanea internazionali (tra gli altri, la Biennale dell'Avana, la Biennale Centroamericana, il MNCARS di Madrid, il Jeu de Paume e il Centre George Pompidou) e, con i suoi film, a importanti festival cinematografici.

Spagna

2023

43'



21:00
THÉÂTRE
DE LA VILLE

IL POPOLO DELLE DONNE

FRONTIERA/ITALIA | 60'

di Yuri Ancarani

Uno dei maestri del cinema di frontiera contemporaneo indaga la vertiginosa crescita dei casi di violenza maschile contro le donne, in un film semplice, potente e necessario. Marina Valcarenghi, laureata in giurisprudenza, giornalista e attivista politica negli anni Sessanta e Settanta, nonché psicoanalista nelle carceri, presso i reparti dedicati alla violenza sulle donne, è il soggetto dell'opera di Yuri Ancarani. La sua voce si estende in un monologo, mentre le riprese la ritraggono seduta a una scrivania con fogli, una bottiglia e un orologio da polso, nel cortile Legnaia dell'Università di Milano, dove lei stessa aveva intrapreso la carriera accademica.

**Mostra del Cinema di Venezia /
Giornate degli autori**
Selezione Ufficiale

Yuri Ancarani è un video artista e filmmaker italiano. I suoi lavori sono stati presentati in numerose mostre e musei nazionali e internazionali, tra cui: PAC Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna, Castello di Rivoli, Manifesta 12 (Palermo), Biennale di Venezia, CAC Centre d'Art Contemporain Genève, Centre Pompidou, Hammer Museum (Los Angeles), Palais de Tokyo (Parigi). I suoi film sono stati selezionati in numerose manifestazioni, tra cui: Festival di Locarno, Viennale, Mostra del Cinema di Venezia, Festival di Rotterdam, IDFA di Amsterdam.

Italia

2023

60'

**A commento
del film, il regista
Yuri Ancarani
dialogherà con
Maria Pia Simonetti**



22:30
THÉÂTRE
DE LA VILLE

THE TAKEOVER

MEDIOMETRAGGIO | 33'

di Anders Hammer

Nel 2021, con il ritorno al potere dei talebani, l'Afghanistan cambia rapidamente volto e la popolazione femminile vede messi drasticamente in discussione i propri diritti fondamentali.

Anders Hammer, torna a documentare la realtà afgana dopo il ritiro delle truppe statunitensi, seguendo le reazioni delle donne di fronte alla trasformazione del paese e al suo adeguarsi all'ideologia talebana. La camera da presa si fa, così, testimone delle loro proteste e delle difficoltà che si trovano ad affrontare nella vita quotidiana, per via della progressiva limitazione delle libertà personali.

Sheffield DocFest

Miglior Cortometraggio

DokuFest Prizren (Kosovo)

Selezione Ufficiale

Anders Hammer ha vissuto in Afghanistan per sei anni, scrivendo quattro libri e realizzando numerosi documentari sul paese. Ha filmato e diretto il documentario "Do Not Split" che ci porta nel cuore delle proteste di Hong Kong. Il film è stato presentato in anteprima al Sundance Film Festival nel 2020 ed è stato nominato per un Academy Award per il miglior cortometraggio documentario nel 2021.



USA

2023

33'

Anteprima
italiana

- 17:00 ● UNA VOLTA ANCORA
- 17:20 ● SELF-PORTRAIT ALONG THE BORDERLINE
- 18.30 ● CINEMA È POESIA
PRESENTAZIONE DELLA RACCOLTA DI POESIE
DI LUCIANO BARISONE
- 21:00 ● MANIFESTO
- 22:10 ● DEMON BOX
- 22:25 ● INSIDE MY HEART

FRO NT DOC

24 OTTOBRE

17:00
THÉÂTRE
DE LA VILLE

UNA VOLTA ANCORA

FRONTIERA/ITALIA | 16'

di Giulia Di Maggio

Un ritratto ironico e poetico di una spiaggia che cambia col passare delle stagioni, che invita a cambiare il punto di vista con cui guardiamo al mondo. Un viaggio stravagante attraverso le stagioni di una spiaggia, dai suoi deserti sconfinati alle pittoresche folle estive. Nessuna parola, solo i rumori di tre insolite esistenze: la dura vita di una cabina da spiaggia, l'occhio premuroso di una telecamera di sorveglianza e la tenacia di un'ottantenne spericolata.

Visioni dal Mondo, Milano
Premio New Talent Opera Prima

Visions du Réel, Nyon
Selezione Ufficiale

Giulia Di Maggio è nata a Palermo nel 1995. Dopo la laurea in Spettacolo e Comunicazione a Pisa, ha lavorato a Roma come assistente al montaggio e assistente alla regia. Ha scritto e diretto diversi cortometraggi, sia di fiction che documentari. Nel 2021 si è diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo in regia di documentari.

Italia
2022
16'



17:20
THÉÂTRE
DE LA VILLE

SELF-PORTRAIT ALONG THE BORDERLINE

MEDIOMETRAGGIO | 50'

di Anna Dziapshipa

La scoperta di una casa di famiglia abbandonata si trasforma in un rito di passaggio, che apre una porta sul passato e sulla complessa situazione politica dell'Abcasia. La regista, di padre abcaso e madre georgiana, intreccia abilmente materiali d'archivio e riprese attuali, per costruire una biografia personale e collettiva delle controverse relazioni fra Georgia e Abcasia. Un racconto intimo e familiare che sfocia in una acuta riflessione sui concetti di nazionalismo e identità in relazione ai conflitti armati: una sorta di manuale per affrontare le conseguenze disastrose delle guerre a sfondo etnico.

Visions du Réel, Nyon
Miglior Mediometraggio

DOK Leipzig
Selezione Ufficiale

Anna Dziapshipa è una regista e produttrice specializzata in film documentari, attraverso i quali esplora i temi della memoria, dell'identità e della trasformazione dei confini geografici. Ha realizzato numerosi cortometraggi e coprodotto il film di finzione "What We See When We Look at the Sky" di Aleksandre Koberidze, presentato in concorso al Festival di Berlino.

Georgia
2023
50'

Anteprima
italiana



18:30
THÉÂTRE
DE LA VILLE

CINEMA È POESIA

PRESENTAZIONE DELLA RACCOLTA DI POESIE
DI LUCIANO BARISONE "NEL CORSO DEL TEMPO",
END EDIZIONI, 2023

Lettura di Alessandra Celesia, musica di Luca Moccia

Da sempre sensibile alla carica poetica del cinema, scopriamo ora un Luciano Barisone attento a cogliere la poesia nella vita e nel quotidiano. Questa raccolta, creata per essere un piccolo testamento per gli amici, restituisce la dolcezza e la malinconia di un incorreggibile cinéphile.

L'attrice e regista **Alessandra Celesia** proporrà una lettura musicata di una scelta delle poesie, accompagnata dal musicista Luca Moccia, per regalare al pubblico un emozionante assaggio delle opere di Luciano Barisone.



21:00
THÉÂTRE
DE LA VILLE

MANIFESTO

LUNGOMETRAGGIO | 68'

di Angie Vinchito

Un mosaico oscuro, ambiguo e inquietante, che si riappropria di video pubblicati da adolescenti russi sui social media, per mostrare come la violenza e l'oppressione vengano trasmesse di generazione in generazione.

Innocenti rituali mattutini su YouTube o TikTok giustapposti a filmati di giovani in preda al panico, in fuga dalle sparatorie nelle scuole. Insegnanti violenti che non riescono a tenere le mani a posto. Abusi fisici, repressione politica e violenza psicologica. Ma per quanto estreme siano le situazioni, i protagonisti non abbandonano mai il proprio smartphone, che frappongono come uno scudo fra i loro corpi e un mondo brutale, filmando sempre, fino alla fine.

Federazione Russa

2022

68'

Anteprima
italiana

IDFA Amsterdam

Miglior Film Envision
Competition

Zagreb DOX

Miglior Film & Movies That
Matter Award

Angie Vinchito è uno pseudonimo scelto per proteggere l'identità dell'autore (o del collettivo) che ha realizzato il film e risiede ancora nella Federazione Russa.



22:10
THÉÂTRE
DE LA VILLE

DEMON BOX

CORTOMETRAGGIO | 14'

di Sean Wainstein

Una meditazione magico-realistica sul trauma generazionale e sulla capacità di affrontare i demoni del passato e del presente. Dopo essere stato rifiutato dai festival cinematografici, un regista rivede il suo cortometraggio autobiografico sul trauma, il suicidio e l'Olocausto, per trasformarlo in un'analisi dolorosa, schietta e divertente della sua opera e della sua vita.

Fantasia Film Festival (Montreal)
Premio del Pubblico

FilmQuest (Utah)
Migliore Sceneggiatura

Sean Wainstein è sopravvissuto a un incidente aereo e a una scuola d'arte. Per oltre vent'anni ha realizzato spot pubblicitari, programmi televisivi, video musicali, documentari, animazioni, robot e fotografie per Nickelodeon, Sony, Budweiser, Nike, The Rolling Stones, The History Channel, IFC e MTV2. Nei suoi progetti più personali, Sean usa il realismo magico per esplorare le intersezioni tra trauma generazionale e narrazione.

USA
2023
14'



22:25
THÉÂTRE
DE LA VILLE

INSIDE MY HEART

LUNGOMETRAGGIO | 86'

di Saskia Boddeke

Illusione teatrale e cinema del reale si fondono in questo film su (e con) attori professionisti con disabilità intellettive, che esplora le tensioni strazianti tra ciò che le sue star spontanee vogliono e possono fare, e ciò che la società permette loro. "Furia" è un dramma barocco scritto in versi, una fiaba sull'omicidio e l'erotismo, con i sette peccati capitali come tema principale. Lo stile visionario di Saskia Boddeke ne ha tratto una pellicola ibrida, che utilizza ogni possibile mezzo cinematografico per rendere palpabile il netto contrasto tra finzione e realtà, in modo spensierato, senza scadere mai nel sentimentalismo.

IDFA Amsterdam
Menzione Speciale della giuria
Le FIFA, Montreal
Grand Prix

Saskia Boddeke è un'artista multimediale, regista teatrale, lirica e cinematografica olandese estremamente innovativa. Il suo lavoro comprende proiezioni multiple, programmazione informatica, ambienti virtuali e avatar audiovisivi animati interconnessi con attori dal vivo. Le sue performance sono state mostrate in tutto il mondo. Nel 2017 ha diretto il documentario "The Greenaway Alphabet", vincitore del Rose D'Or Arts Award 2019.

Paesi Bassi
2022
86'

Anteprima
italiana



JOURNÉE FRANCOPHONE

- 17:00 ● LIMITS
- 17:10 ● EXCESS WILL SAVE US
- 18:50 ● ET MAINTENANT?
- 19:05 ● MARIA SCHNEIDER, 1983
- 21:00 ● DOLCE CASA
- 21:25 ● CHIENNE DE ROUGE

FRO
NT
DOC

25 OTTOBRE

17:00
THÉÂTRE
DE LA VILLE

LIMITS

CORTOMETRAGGIO | 8'

di Simon de Diesbach

Quando la foresta preferita del regista viene gradualmente distrutta da una cava di ghiaia in continua espansione, lui decide di scansionarla in 3D per conservarne il ricordo.

Nella foresta da lui digitalizzata, Simon corre, incarnando l'intimo legame che lo lega ad un luogo minacciato, che è stato testimone di una moltitudine di eventi personali. Immerso in un mondo virtuale, Simon si interroga sulle ragioni che lo hanno spinto a intraprendere un progetto che mette in discussione il suo rapporto con il mondo vivente, con i limiti della materia e con i limiti delle rappresentazioni digitali della natura.

Festival di Locarno, Pardi di domani
Selezione Ufficiale

Viewpoint Documentary Film Festival (Ghent)
Miglior Documentario
Sperimentale

Simon de Diesbach è un artista multidisciplinare, diplomato all'ECAL (Università delle Arti e del Design di Losanna) e cofondatore di Fragmentin.com, che ha sviluppato una serie di progetti innovativi e interattivi, utilizzando la tecnologia come strumento creativo. Parallelamente, insegna Media e Interactive design in varie scuole d'arte.

Svizzera

2022

8'

af
Alliance Française
VALLÉE D'AOSTE



17:10
THÉÂTRE
DE LA VILLE

EXCESS WILL SAVE US

LUNGOMETRAGGIO | 100'

di Morgane Dziurla-Petit

Il ritratto programmaticamente eccessivo di un piccolo villaggio della campagna francese, che ci precipita in un'atmosfera malinconica e assurda, interrogandoci sulle nostre paranoie collettive. A Villereau, un piccolo villaggio di cinque chilometri quadrati nel nord della Francia, è stato lanciato l'allarme. In mezzo ai campi, esercito, polizia, vigili del fuoco, arrivano tutti, pronti a combattere la minaccia. Ma una volta qui, trovano solo alcune mucche sorprese da tutto questo trambusto. Ma questa storia, raccontata dagli abitanti del villaggio, è solo un esempio delle stranezze di Villereau, dove vive la curiosa famiglia della regista.

Svezia
2022
100'

Anteprima
italiana

af
Alliance Française
VALLÉE D'AOSTE



18:50
THÉÂTRE
DE LA VILLE

ET MAINTENANT ? (WHAT NEXT?)

CORTOMETRAGGIO | 15'

di Cécile Rogue

A metà tra documentario e dance fiction, uno sguardo al mondo della danza classica e alla traiettoria esistenziale dei suoi interpreti. Julien Meyzindi è un ballerino solista dell'Opera di Parigi. È entrato all'età di 12 anni. Oggi ne ha 42 e deve ritirarsi, questa è la regola. Attraverso la voce e il corpo di Julien, prende forma un addio malinconico e appassionato.

Tribeca Film Festival
Selezione Ufficiale

Dance With Film Festival
Los Angeles
Selezione Ufficiale

***Cécile Rogue** formatasi alla Scuola di Belle Arti di Caen, esperta in stop motion, ha esplorato le possibilità offerte dalle tecniche di animazione, per sviluppare un universo visivo colorato, poetico e giocoso. Alla fine del 2018, ha diretto "Thaumatrope", selezionato al Festival Côté Court di Pantin, per poi passare al cinema live action.*

Francia
2023
15'

Anteprima
italiana

af
Alliance Française
VALLÉE D'AOSTE



19:05
THÉÂTRE
DE LA VILLE

MARIA SCHNEIDER, 1983

CORTOMETRAGGIO | 25'

di Elisabeth Subrin

In un'opera ibrida che piega il tempo, la storia e la forma, tre acclamate attrici reinterpretono un'intervista con l'iconica Maria Schneider. Nel 1983, l'attrice francese rilascia un'intervista per il programma televisivo Cinéma Cinémas. La conversazione prende una svolta inaspettata quando le viene chiesto di parlare del suo ruolo nel controverso film "Ultimo tango a Parigi" e lei sfida apertamente le pratiche maschiliste dell'industria cinematografica. Mentre Maria si trasforma attraverso le molteplici interpretazioni, prendono corpo sorprendenti rivelazioni.

Premio César

Miglior Cortometraggio
Documentario

Cannes Film Festival

Quinzaine des Réalisateurs

Elisabeth Subrin è una regista e artista visiva residente a New York. I suoi film e le sue installazioni video, acclamati dalla critica, sono stati presentati in numerosi festival e musei, comprese mostre personali al MoMa di NY, alla Film Society del Lincoln Center, e alla Biennale. Il lungometraggio "A Woman, A Part", è stato presentato in anteprima mondiale al Rotterdam IFF ed è uscito nelle sale nel 2017.

Francia

2022

25'

af
Alliance Française
VALLÉE D'AOSTE



21:00
THÉÂTRE
DE LA VILLE

DOLCE CASA

CORTOMETRAGGIO | 23'

di Stephanie Halfon

Un'ordinanza del tribunale. Una donna sola. Una grande casa lussuosa a cui dire addio. Ora che i suoi figli sono cresciuti, Maggy, 63 anni, deve lasciare il suo appartamento, la prigioniera dorata in cui ha vissuto per anni sotto il giogo dell'ex marito: un uomo che le aveva promesso la "dolce vita" e ha finito per possedere la sua esistenza come possedeva le mura di casa.

Stéphanie Halfon è nata e cresciuta a Roma in una famiglia sefardita tradizionalista. Ha poi studiato a Parigi, dove ha iniziato la carriera nella produzione cinematografica: responsabile dello sviluppo, ha supportato sceneggiatori e registi nella scrittura dei loro lungometraggi. "Les Verteuses", il suo primo cortometraggio, è stato nominato ai César 2023.

Francia / Italia

2023

23'

Anteprima
mondiale

af
Alliance Française
VALLÉE D'AOSTE



21:25
THÉÂTRE
DE LA VILLE

CHIENNE DE ROUGE

LUNGOMETRAGGIO | 96'

di Yamina Zoutat

Un film intenso e misterioso, che non si ferma davanti a nulla, come un cane da caccia che ha individuato la sua preda. Una mattina,

una donna si sveglia con il desiderio di filmare il sangue. Nella sua città, Parigi, un'auto sfreccia nella notte. Mohamed trasporta il sangue, il dottor Nguyen effettua la trasfusione e la vita di Isabelle viene salvata grazie alla donazione di uno sconosciuto.

Fra i ricordi riemerge quello di un processo. Il caso del sangue contaminato. Il contagio. Nel frattempo, nel folto di una foresta, un segugio insegue la sua preda.

DocumentaMadrid
Premio del Pubblico
Cinéma du Réel, Parigi
Selezione Ufficiale

***Yamina Zoutat**, regista di origini algerine e italiane, ha lavorato per più di dieci anni come giornalista giudiziaria a Parigi. Il tribunale penale è stato la sua "scuola di cinema". Il suo primo film, "Les Lessiveuses" ha vinto il Prix de Création a Vision du Réel nel 2011, dove sei anni dopo ha ottenuto il Sesterce d'argent per "6999 Doors".*

Svizzera / Francia

2023

96'

Anteprima
italiana

af
Alliance Française
VALLÉE D'AOSTE

- 17:00 ● A MAN'S MAN
- 17:35 ● SQUARE THE CIRCLE
- 17:55 ● CARO MOSTRO
- 18:10 ● TRANSITION

SOIRÉE CHANOUX

- 21:00 ● PICCOLO CORPO
- 22:50 ● COCORICÒ TAPES

FRO
NT
DOC

26 OTTOBRE

17:00

THÉÂTRE
DE LA VILLE

A MAN'S MAN

MEDIOMETRAGGIO | 35'

di Myles Desenberg

Nel nord-est dell'Inghilterra, sette uomini condividono i loro problemi di salute mentale. Con onestà e vulnerabilità, affrontano un difficile processo di guarigione.

Ambientato sullo sfondo di un paesaggio industriale in profondo declino, dove si registra il più alto tasso di suicidi del Regno Unito, "A Man's Man" porta alla luce violenze e traumi, l'impatto devastante di una mascolinità tossica e il continuo stigma che circonda la salute mentale. Sorprendentemente, svela anche altro: il potere della connessione, la forza della comunità e la speranza che deriva dal condividere le proprie esperienze.

Sheffield DocFest
Selezione Ufficiale

Camerimage
Selezione Ufficiale

Myles Desenberg si è laureato in Belle Arti a Sydney, in Australia. Da allora, ha realizzato documentari, spot pubblicitari e film promozionali per grandi marchi, tra cui Nike, Adidas e Toyota. Ha vinto un Leone d'oro a Cannes, con il suo primo lungometraggio documentario, "Giving Up Your Day Job". Su DAZN è apparso il suo documentario sportivo sul campione della MotoGP Marc Marquez.

Regno Unito

2023

35'

Anteprima
italiana



17:35

THÉÂTRE
DE LA VILLE

SQUARE THE CIRCLE

CORTOMETRAGGIO | 17'

di Hanna Hovitie

In uno spazio bidimensionale, fuori dal tempo, un viaggio interiore verso l'infinito.

Il tragitto di andata e ritorno di una persona dentro se stessa e verso un universo (s)conosciuto, alla ricerca di un senso di appartenenza. Far "quadrare il cerchio" è un tentativo di fare l'impossibile: guardare nell'ignoto, accettare il perpetuo trascorrere del tempo, sopravvivere al lungo inverno artico e trovare il proprio posto dove non sappiamo adattarci. Saper essere un cerchio in un mondo di quadrati.

Golden Ger IFF (Mongolia)
Miglior Cortometraggio
Sperimentale

IFF Rotterdam
Selezione Ufficiale

Hanna Hovitie (1991) è una regista e artista di Helsinki. Col film "Hanna" ha esplorato le dimensioni mitiche e fantastiche della vita quotidiana, ottenendo premi e selezioni in festival come IFF Rotterdam, DOK Leipzig e Sheffield DocFest.

Finlandia

2023

17'



17:55

THÉÂTRE
DE LA VILLE

CARO MOSTRO

FRONTIERA/ITALIA | 15'

di Stefano P. Testa

Un epistolario frammentato narra il passaggio dall'adolescenza all'età adulta di Elio, diciottenne irrequieto e disobbediente che vive la sua gioventù nell'Italia degli anni sessanta tra imbrogli e tradimenti.

Nel 1965 Elio ha diciotto anni e frequenta il collegio San Carlo di Torino, è stato allontanato da casa per volere del padre a causa del suo carattere indisciplinato. Durante l'anno riceve alcune lettere dai genitori, dall'amico Nino e dall'amante Raffaella; in quelle pagine è tratteggiata la storia di un giovane inquieto e sedizioso, alle prese con gli ultimi turbamenti adolescenziali e le prime responsabilità dell'età adulta.

Sheffield DocFest

Selezione Ufficiale

PERSO, Perugia

Selezione Ufficiale

Stefano P. Testa, classe 1988, vive e lavora a Bergamo come operatore di ripresa, montatore video, tecnico di correzione colore e post produzione. Dal 2010 collabora con Lab 80 film nella produzione di film documentari e con Bergamo Film Meeting nel ruolo di responsabile della comunicazione audiovisiva del festival. Con "Moloch" (2017) ha vinto il premio miglior documentario al festival Visioni Italiane di Bologna.

Italia

2023

15'



18:10

THÉÂTRE
DE LA VILLE

TRANSITION

LUNGOMETRAGGIO | 89'

di Jordan Bryon e Monica Villamizar

Il regista australiano Jordan Bryon documenta la propria transizione di genere mentre era impegnato come reporter fra i talebani. Jordan vive

e lavora come giornalista e regista in Afghanistan da più di sei anni. Dopo la partenza delle forze americane, resta per documentare la vita afghana sotto la maschilista leadership talebana. Con il suo collega Teddy si dirige verso una roccaforte del regime nel nord-ovest del paese, poco dopo aver iniziato la transizione. Se i talebani sapessero che è trans, probabilmente lo ucciderebbero.

Tribeca Film Festival

Selezione Ufficiale

Sheffield DocFest

Selezione Ufficiale

Jordan Bryon è un regista e direttore della fotografia transgender, originario dell'Australia rurale. Il suo lavoro è stato premiato con due BAFTA, un Emmy e uno Human Rights Press Award. Il suo documentario d'esordio, "Birds of the Borderlands", ha seguito gli arabi queer in Giordania e Libano e lo ha portato alla deportazione da entrambi i paesi. Monica Villamizar Villegas è una giornalista freelance colombiano-americana, che ha lavorato per Vice News, CBS, Al Jazeera English e ABC News.

USA

2023

89'

Anteprima
italiana



21:00
THÉÂTRE
DE LA VILLE

PICCOLO CORPO

FRONTIERA/ITALIA | 89'

di Laura Samani

Una favola nera, dai contorni perturbanti e commoventi, che recupera e tramanda tradizioni e linguaggi (il film è recitato in dialetto veneto e friulano). In una piccola isola del nord est italiano, in un inverno agli inizi del '900, la giovane Agata perde sua figlia alla nascita. La tradizione cattolica dice che, in assenza di respiro, la bambina non può essere battezzata. La sua anima è condannata al Limbo, senza nome e senza pace. Ma una voce arriva alle orecchie di Agata: sulle montagne del nord pare ci sia un luogo dove i bambini vengono riportati in vita il tempo di un respiro, quello necessario a battezzarli. Agata lascia segretamente l'isola e intraprende un viaggio pericoloso aggrappata a questa speranza.

Italia / Francia /
Slovenia

2021

89'



FONDATION ÉMILE CHANOUX
Institut d'études historiques et géographiques de l'Université de la Sorbonne

David di Donatello

Miglior esordio alla regia

Festival di Cannes / Settimana della Critica

Selezione Ufficiale

Laura Samani è nata nel 1989 a Trieste. Dopo la laurea in Filosofia e Letteratura presso l'Università di Pisa, ha studiato al Centro Sperimentale di Cinematografia (Roma). Il suo cortometraggio di diploma, "La santa che dorme", è stato presentato in anteprima alla Cinéfondation di Cannes nel 2016.

22:50
THÉÂTRE
DE LA VILLE

COCORICÒ TAPES

FRONTIERA/ITALIA | 67'

di Francesco Tavella

Visioni e suoni di quel rito collettivo che è stata la discoteca più famosa d'Europa negli anni '90. Un viaggio nel mito, attraverso il ritratto di una generazione. Cocoricò Tapes non è un film biografico su una discoteca, ma un viaggio – visionario e ibridato – dentro un fenomeno collettivo che è divenuto culto e leggenda, raccontato attraverso filmati inediti di quegli anni e le parole di coloro che lo hanno vissuto. Un viaggio visivo e sonoro contaminato dagli eventi che hanno segnato la fine del millennio.

OFF / Ortigia Film Festival
Miglior Documentario

Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, Pesaro
Selezione Ufficiale

Francesco Tavella, nato ad Aosta ma bolognese di adozione, collabora da anni con case di produzione e registi come sceneggiatore e consulente alla sceneggiatura. Ha ideato e co-sceneggiato il documentario "Voglio correre" di Claudio Costa, prodotto da Viola Films.

Italia

2023

67'



- 17:00 ● OLORES
- 17:10 ● ¿ME ENTIENDES?
- 17:40 ● PONTO FINAL
- 18:05 ● TERRA MATER
- 18:15 ● MON PIRE ENNEMI

SOIRÉE ANNIVERSAIRE

- 21:00 ● 80° ANNIVERSARIO DELLA RESISTENZA,
DELLA LIBERAZIONE E DELL'AUTONOMIA
DELLA VALLE D'AOSTA
- CHRISTIAN RAIMO, "SI PUÒ
INSEGNARE A RESISTERE?"
- MASSIMO BUBOLA
E LA ECCHER BAND IN CONCERTO

FRO
NT
DOC

27 OTTOBRE

17:00
THÉÂTRE
DE LA VILLE

OLORES

CORTOMETRAGGIO | 10'

di Alba Esquinas

Vecchie fotografie risvegliano ricordi sepolti nella Spagna del dopoguerra, dove una figlia e una madre affrontano dolore e pregiudizio.

Gli "odori" sono i suoni e le immagini dell'infanzia di chi si sente più vicino ai coltelli e agli stracci di una macelleria che alla purezza con cui solitamente si concepisce la più tenera età. Odori di sangue, odori di carne, odori di madre. Fra realtà e immaginazione, linguaggio documentario e fantasia.

FIDBA Buenos Aires

Miglior Cortometraggio

ZINEBI Bilbao

Miglior Film Spagnolo

***Alba Esquinas** è una regista e sceneggiatrice nata a Murcia nel 1999. Ha studiato Cinema e Audiovisivi alla TAI School of Arts. Il suo primo cortometraggio "Sad Bean Song", co-diretto con Oksana Savchuk, viene selezionato al festival Notodofilmfest 2019, dove vince il premio Repsol Foundation Award "Breaking barriere"*

Spagna

2022

10'

Anteprima
italiana



17:10
THÉÂTRE
DE LA VILLE

¿ME ENTIENDES?

FRONTIERA/ITALIA | 30'

di Otto Lazic-Reuschel

Ancora bambino, Moha intraprende il suo viaggio verso l'Europa. A otto anni dal suo arrivo, si deve confrontare con una realtà che è ancora lontana dai suoi sogni.

Mohamed Taychen Chakir ha lasciato il Marocco all'età di 12 anni con il sogno di raggiungere l'Europa. Oggi ha 20 anni e vive a Sabadell, una città vicino a Barcellona. Qui, ha degli amici e i servizi sociali lo supportano economicamente, ma la possibilità di ottenere un passaporto spagnolo sembra ancora lontana e Mohamed si abbandona alla disillusione. Così la sua vita resta sospesa nell'incertezza e nella difficoltà a costruire la propria autonomia.

Visions du Réel, Nyon

Selezione Ufficiale

Sole Luna Doc Film Festival

Selezione Ufficiale

Otto Lazic-Reuschel è nato e cresciuto a Trieste. Dopo aver trascorso un anno in Chiapas, Messico, dove ha girato il suo primo documentario „Que Pasa?“, nel 2011 si è trasferito a Berlino, dove attualmente vive. Nel 2022 si è diplomato in regia alla ZELIG - Scuola per documentari, televisione e nuovi media di Bolzano.



Italia

2022

30'

17:40
THÉÂTRE
DE LA VILLE

PONTO FINAL

CORTOMETRAGGIO | 23'

di Miguel López Beraza

Un film che è un pretesto, una terapia, per affrontare esperienze dolorose e ricordi difficili da condividere.

Il regista torna a casa dei suoi genitori e chiede loro di recitare, assumendo i ruoli di star del cinema. Questo dispositivo teatrale servirà come pretesto per parlare del cancro, che entrambi i genitori hanno superato, della paura della morte e del lutto.

Warsaw Film Festival

Miglior Cortometraggio

SEMINICI, Valladolid

Selezione Ufficiale

Miguel López Beraza (Madrid, 1984) ha vinto una borsa di studio per un master DOCNomads e un laboratorio di sceneggiatura avanzata presso la scuola di cinema EICTV a Cuba. Con "Walls" (2015) ha vinto un Goya per il miglior cortometraggio documentario, mentre "With All Our Cameras" è stato presentato in anteprima al Rotterdam FF e ha vinto il New Horizons Short Film Competition Award.

Spagna

2022

23'

Anteprima
italiana



18:05
THÉÂTRE
DE LA VILLE

TERRA MATER

CORTOMETRAGGIO | 10'

di Kantarama Gahigiri

**Cosa succede quando
feriamo la Terra? Chi ne
pagherà le conseguenze?**

Per la nostra terra e le nostre
ossa. Alla fine del mondo.

Tecnologia e rifiuti, nelle nostre
terre, nei nostri sistemi, nelle
nostre ossa.

I nostri corpi umani dipendono
dalla salute del corpo della
Terra. Dobbiamo quindi
proteggerlo e ripristinarlo,
ripararlo e onorarlo.

Attraversando i martoriati
territori africani, devastati
dalle storture del colonialismo,
non si può fare a meno
di chiedersi se esista ancora
un modo per salvare il pianeta
e se ce ne sia ancora il tempo.

Festival di Berlino
Selezione Ufficiale

Vancouver IFF
Selezione Ufficiale

*Kantarama Gahigiri è una scrittrice
e regista ruandese-svizzera. Nei suoi
lavori esplora i temi dell'identità,
della migrazione e dell'empowerment.
Kantarama è un alumna di Realness
Residency (2018), La Fabrique
Cinéma al Cannes FF (2019),
Le Moulin d'André (2020), Berlinale
Talents (2021) e Locarno Filmmakers
Academy (2022).*

Rwanda

2023

10'



18:15
THÉÂTRE
DE LA VILLE

MON PIRE ENNEMI

LUNGOMETRAGGIO | 81'

di Mehran Tamadon

**Un'opera ibrida sulla
violenza dell'apparato
poliziesco iraniano, che
parallelamente solleva un
sottile interrogativo: è giusto
far soffrire le persone in
nome del cinema?**

Mojtaba, Hamzeh, Zar e altri sono stati
incarcerati e hanno subito
interrogatori ideologici in Iran,
in diversi periodi della loro vita.
Mehran Tamadon, il regista,
chiede loro di sottoporlo a un
interrogatorio nel modo in cui
potrebbe condurlo un agente
della Repubblica islamica.
Vorrebbe che il vero torturatore
iraniano si vedesse attraverso
il film come in uno specchio.
Ma l'esperienza violenta
di mettersi nei panni del
torturatore li mette di fronte
ai propri limiti e all'ambivalenza
del progetto stesso.

Festival di Berlino
Selezione Ufficiale

Visions du Réel, Nyon
Selezione Ufficiale

*Mehran Tamadon ha diretto
"Behesht Zahra, Mothers of Martyrs"
nel 2004 e "Bassidji" nel 2010,
in cui tentava di dialogare con
i difensori del regime iraniano.
Ha continuato questo approccio
con l'Iran, dove ha convinto
i sostenitori del regime a convivere
con lui. I suoi nuovi film, "My
Worst Enemy" e "Where God Is
Not", presentati alla Berlinale nel
2023, trattano della violenza degli
interrogatori e della detenzione
in Iran.*

Francia

2023

81'



21:00
THÉÂTRE
DE LA VILLE

80° ANNIVERSARIO DELLA RESISTENZA, DELLA LIBERAZIONE E DELL'AUTONOMIA DELLA VALLE D'AOSTA

EVENTO IN COLLABORAZIONE
CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

FrontDoc inaugura le celebrazioni indette dalla Regione autonoma Valle d'Aosta per l'80° anniversario della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia con un evento che coniuga musica, parole e immagini.

Sul palco del teatro Giacosa **Massimo Bubola con la sua Eccher band** presenterà l'evento "Canzoni d'amore, guerra e libertà", tessendo un racconto fatto di immagini e suoni, dove le sue più famose canzoni incontreranno il documento visivo "**Momenti di vita partigiana**" realizzato da Octave Bérard nell'autunno del 1945.

Cantautore di culto e tra i più significativi d'Italia, negli oltre quarant'anni della sua carriera, Bubola ha composto venti album e scritto più di 300 canzoni, fra cui i testi e le musiche di due storici album di De André: "Rimini" e "Fabrizio De André" (l'Indiano).

A introdurre l'evento salirà sul palco di FrontDoc **Christian Raimo**, docente, autore, fondatore e collaboratore di numerose riviste, con il suo intervento "Si può insegnare a resistere? Riflessione sulla trasmissione dei valori democratici nella scuola di oggi".



SI PUÒ INSEGNARE A RESISTERE?

RIFLESSIONE SULLA TRASMISSIONE DEI VALORI
DEMOCRATICI NELLA SCUOLA DI OGGI"

con Christian Raimo

CANZONI D'AMORE, GUERRA E LIBERTÀ

MASSIMO BUBOLA
E LA ECCHER BAND IN CONCERTO



FONDATION ÉMILE CHANOUX
Institut d'études historiques et géographiques de la Vallée d'Aoste



FRO NT DOC

28 OTTOBRE

18:00



CALICI & SCHERMI
CERIMONIA DI PREMIAZIONE
CON DEGUSTAZIONE DI VINI VALDOSTANI
ABBINATI AI FILM VINCITORI

21:00



DISCO BOY

23:30



AFTER FESTIVAL DJ SET
CON ANDY BLUVERTIGO

18:00
CITTADELLA
DEI GIOVANI

CALICI & SCHERMI

CERIMONIA DI PREMIAZIONE CON DEGUSTAZIONE
DI VINI VALDOSTANI ABBINATI AI FILM VINCITORI

Dopo il riuscitissimo evento proposto nell'edizione 2022, torna a FrontDoc l'**appuntamento dedicato all'incontro fra il cinema e i vini del territorio**, in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommelier Valle d'Aosta e i produttori locali.

Quest'anno sanno i film vincitori a essere abbinati ai vini, in un inedito incontro cine-enologico.

Prenotazioni su www.frontdoc.it



AIS Valle d'Aosta



Di Barro



LES CELLERES



Fosset



21:00

CITTADELLA
DEI GIOVANI

DISCO BOY

FRONTIERAITALIA | 92'

di Giacomo Abbruzzese

Unico film italiano in concorso alla Berlinale 2023, Disco Boy è un lavoro visivamente sorprendente, maturo di poesia e tensione narrativa, arricchito dalla potente colonna sonora del musicista elettronico Vitalic.

Aleksei è un giovane bielorusso in fuga da un passato che deve seppellire. Stipulando una sorta di patto faustiano, diventa membro della Legione Straniera francese in cambio della promessa della cittadinanza. Lontano, nel delta del Niger, Jomo è un attivista rivoluzionario impegnato in una lotta armata per difendere la sua comunità. Aleksei è un soldato, Jomo un guerrigliero. Come risultato di un'altra guerra insensata, i loro destini si intrecceranno.

Francia / Italia /
Polonia / Belgio

2023

92'

Regista
presente in sala



Festival di Berlino 2023

Orso d'argento per il Miglior Contributo Artistico

Giacomo Abbruzzese, nato a Taranto nel 1983, ha studiato a Le Fresnoy in Francia e ha realizzato numerosi cortometraggi proiettati in festival tra cui Oberhausen, Clermont-Ferrand e Viennale. Nel 2022, il suo documentario "America" è stato nominato al premio César. Disco Boy è il suo primo lungometraggio di finzione.

23:30

CITTADELLA
DEI GIOVANI

AFTER FESTIVAL DJ SET

CON ANDY BLUVERTIGO

APERTURA DI SERATA CON FANCE E MANLEVA

FrontDoc quest'anno celebra il termine delle sue giornate di proiezioni con un inno alla gioia e alla vita: nella suggestiva cornice di SpazioX, in Cittadella dei Giovani, Andy dei Bluvertigo ci condurrà nel suo djset fatto di **suoni e evocazioni anni '80 e '90, per ballare fino a notte fonda, come dei veri DiscoBoy.**

Andy Bluvertigo, all'anagrafe Andrea Fumagalli, è un'artista a 360°: nasce come musicista, ma è anche un deejay e un apprezzato pittore. Andy suona le tastiere, i sintetizzatori, il sax. Ha fondato, con Morgan, i Bluvertigo, dei quali è stato seconda voce e polistrumentista.



MATI
NÉES

IL CINEMA DI FRONTIERA INCONTRA LE SCUOLE

DAL 23 AL 25 OTTOBRE

Anche quest'anno, FrontDoc offre una proposta cinematografica dedicata ai ragazzi delle scuole valdostane, con proiezioni rivolte all'approfondimento di tematiche di particolare interesse didattico ed educativo, con la presenza di esperti e autori.

I temi affrontati quest'anno: **la violenza di genere, l'odio mediatico e la memoria dell'Olocausto.**

I film proiettati durante le Matinée sono: **Il popolo delle donne** (di Yuri Ancarani, Italia, 2023, 60'), **Demon box** (di Sean Wainstein, USA, 2023, 14'), **Holy holocaust!** (di Osi Wald & Noa Berman-Herzberg, Israele, 2021, 17'), **Letter to a pig** (di Tal Kantor, Israele, 2022, 17') e **Hearing out hate** (di Diego del Pozo Barriuso, Spagna, 2023, 43').





FRONT LAB

DAL 23 AL 28 OTTOBRE

Il contenitore del festival dedicato alla formazione non è stato mai così ricco e articolato, con **due workshop intensivi (e gratuiti) che si terranno durante il festival, per permettere ai partecipanti di vivere pienamente l'esperienza FrontDoc:** CRITICS, rivolto ad aspiranti critici cinematografici e programmer che comporranno anche la giuria giovani del festival e IDEA, destinato ai filmmaker che hanno nel cassetto un'idea per un progetto audiovisivo da sviluppare.

Come ogni anno, grazie al prezioso sostegno di **Film Commission Valle d'Aosta**, continua il percorso di Frontdoc nel sostenere i giovani talenti e il cinema del futuro.

FILM
COMMISSION
VALLEE
D'AOSTE



ITINERANZE DOC AOSTA

DAL 21 AL 29 OTTOBRE

Un percorso semestrale di formazione e training, dedicato a progetti di **cinema del reale in fase di sviluppo**, per sostenere a livello creativo e produttivo registi al primo (o secondo) lungometraggio.

Un'iniziativa unica, ideata da Luciano Barisone e realizzata da alcuni dei festival italiani più importanti del settore: Bellaria Film Festival, Festival dei Popoli (Firenze), Perugia Social Film Festival, Is Real (Nuoro), FrontDoc (Aosta) e Sole Luna Doc Fest (Palermo).

Un cammino in **sei tappe**, da vivere nel cuore dei festival, a stretto contatto con professionisti e addetti ai lavori, guidati da docenti d'eccezione e seguiti da **tutor esperti**.

Nella tappa aostana parteciperà **Francesco Gaii Via**, direttore di festival, programmer e critico cinematografico, nonché trainer, scout e membro del comitato di selezione del **Torino Film Lab**.



ORGANIZZAZIONE **FRONTDOC 2023**



APA VdA è nata nel 2013 per riunire, coordinare e valorizzare i professionisti del settore audiovisivo e promuoverne le istanze. L'associazione raccoglie registi, produttori, tecnici, critici e organizzatori di eventi cinematografici attivi in Valle d'Aosta. Dal 2016 organizza FrontDoc attraverso il suo comitato direttivo.

COMITATO DIRETTIVO APA

Laurent Vicqu ry (presidente), Nora Demarchi (vice presidente), Alessia Gasparella (segreteria), Luca Bich, Alessandra Cesia, Filippo Pontiggia e Gian Luca Rossi

Direzione artistica: Nora Demarchi e Gian Luca Rossi

Direzione organizzativa: Alessia Gasparella e Laurent Vicqu ry

Ufficio ospitalit  e segreteria: Nicole Chizzo

PROGRAMMAZIONE CINEMATOGRAFICA

Head programmer: Gian Luca Rossi

Programmer: Alessia Gasparella

Screeners: Nefeli Polymerou, Valentina Corrado, Giulia Claudia Massacci, Elena Venturiero, Giulia Macello Violetta

COPIE E TRADUZIONI

Gestione copie: Francesco Martinet

Sottotitoli: Laura Faccioli, Simona Assale, Carmen Tucci

VISUAL E COMUNICAZIONE

Coordinamento: Laurent Vicqu ry

Social Media Manager: Giuseppe Di Mauro

Grafica e allestimenti: VisaMultimedia

Ufficio stampa: Sara Colombini

Foto: Giuseppe Di Mauro

Video: Carlotta Marricco

MATIN E / SCUOLE

Coordinamento: Nora Demarchi e Sara Colombini

ITINERANZE / FRONTLAB

Coordinamento nazionale: Nora Demarchi

Coordinatore locale: Sara Colombin, Nicole Chizzo

Tutor: Gian Luca Rossi, Alberto Diana

L'INGRESSO   GRATUITO PER TUTTI GLI APPUNTAMENTI



ASSOCIAZIONE
DEI PROFESSIONISTI
DELL'AUDIOVISIVO
DELLA VALLE D'AOSTA

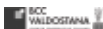
CON IL CONTRIBUTO DI



CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDOSTAINE



FILM
COMMISSION
VALLEE
D'AOSTE



af
Alliance Française
VALLÉE D'AOSTE



Di Barro



fosset
FRANCE



Delacourville
CINEMA THEATRE



CollabForArt

ITINE
RANZE
DOC→